



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici
BASILICATA**

Via Bertazzoni, 100 – 85100 Potenza - tel. +39 0971 301111 - fax +39 0971 35110
Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. +39 0835 334203 - fax +39 0835 332542
e-mail: fiom.basilicata@gmail.com casella PEC: fiom.basilicata@pec.net



**COORDINAMENTO FIOM CGIL NAZIONALE
ATTIVO FIOM CGIL BASILICATA LOGISTICA E INDOTTO MELFI
IN FABBRICA PRIMA LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

La settimana scorsa si è tenuto l'attivo Fiom Cgil dei lavoratori della logistica e componentistica dell'indotto di Melfi, alla riunione hanno partecipato Mariano Carboni, della Fiom Cgil nazionale, Giorgia Calamita, della segreteria Fiom Cgil Basilicata e i delegati della Fiom Cgil Basilicata delle aziende della logistica e dell'indotto di Melfi.

Con l'avvio produttivo è aumentata la preoccupazione per l'elevato numero dei contagi, in continuo aumento, tra i lavoratori nell'area industriale di Melfi, nelle fabbriche i lavoratori rischiano quotidianamente di essere contagiati dal virus.

La FIOM CGIL è continuamente impegnata a costruire percorsi con le aziende del comprensorio di Melfi e con le istituzioni preposte, affinché il tema della salute e sicurezza dei lavoratori, diventi prioritario, e si possa superare il persistente rimbalzo di responsabilità nel gestire questa fase di pandemia e i vuoti normativi.

Per provare a contenere il contagio in modo analogo in tutte le fabbriche del comprensorio di Melfi e logistiche è necessario:

1. Applicare i protocolli in modo più scrupoloso possibile.
2. Modificare e ampliare i protocolli a cura di tutto il comitato che potrà proporre ulteriori adeguamenti in base alla specificità dei casi positivi e sospetti nei luoghi di lavoro.
3. Aggiornare continuamente il comitato per valutare la situazione dei casi positivi e sospetti ed evitare l'omissione dell'azienda degli stessi.
4. Costruire con il comitato una più attenta mappatura del contatto nel momento in cui c'è il caso positivo e il caso sospetto, estendendola a più lavoratori.
5. Allargare lo screening e la somministrazione del tampone a carico aziendale.
6. Informare i lavoratori sia dei casi positivi e dei sospetti e delle procedure adottate e condivise con il sindacato, per evitare il contagio.

La FIOM CGIL NAZIONALE inoltre ha illustrato l'andamento della trattativa del contratto nazionale, che in questi giorni è ripartita grazie alla grande adesione agli scioperi dei lavoratori metalmeccanici, che hanno dimostrato quanto sia importante la tenuta del contratto nazionale, salvaguardare i più deboli, garantire salario, sviluppare politiche industriali rivolte all'innovazione, qualità, ricerca e a mantenere un sistema industriale nel nostro paese che garantisca occupazione.

PER SUPERARE LE CRISI BISOGNA METTERE AL CENTRO I DIRITTI DEI LAVORATORI.